

INTERVISTA A HITLER

IO «Buona sera signore, mi concede un' intervista?»

HITLER «Sì, e anche se sono di fretta»

IO «Ok, allora partiamo subito: la domenica da Berlino, oggi siamo insieme a...?»

HITLER «Hitler, ADOLF HITLER»

IO «per parlare della Germania nazista»

HITLER «essendo uno dei protagonisti avrei tanto da parlare ma, visto che ho poco tempo dirò solo le cose più importanti»

IO «Posso chiederti il perché di tutto questo odio verso gli Ebrei?»

HITLER «Secondo me non è odio, perché ho fatto solo quello che ritenevo giusto per la Germania»

IO «Sì, ma perché proprio gli ebrei?»

HITLER «perché ormai erano diventati troppi in Germania ma soprattutto non apprezzavano i valori e non volevano farsi ispirare ai Tedeschi veri»

IO «Esa intende per Tedesco vero?»

HITLER «per Tedesco vero intendo gli uomini e le donne alte con carnagione chiara, biondi e con gli occhi azzurri, ma soprattutto onesti»

IO «Ma sei pentito di aver ucciso circa 6 milioni di ebrei?»

HITLER «no, se dovesse ammassare lo ebrei...»

IO «perché quando sequestrano dei campi di concentramento e del tuo nome ti sei suicidato?»